

Institut Européen des Jardins & Paysages

Inventari dei parchi e giardini italiani

Lombardia

Villa Raimondi a Gironico al Monte

Nome del parco	Villa Raimondi a Gironico al Monte
Data creazione	XV- XVIII
Comune	Gironico
Regione	Lombardia
Proprietario	Proprietà Privata
Coordinate	Via Raimondi, 7 ; info@aggi.it http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO260-00538/
Posizione	45.7902548.9997618
Fonte	Santolini Sandro, 2013

Cronologia

La villa è posta fuori del centro abitato di Gironico, in posizione dominante, nella frazione di Gironico al Monte. Le origini del casino di residenza, si fanno risalire a Lotterio Rusca, signore di Como, prima del 1430, data che compare sull'affresco con la Crocefissione sullo scalone d'ingresso. La potente famiglia Rusca si imparentò successivamente con gli Odescalchi, ricchissimi mercanti comaschi. Nella villa soggiornò da cardinale il futuro papa Innocenzo XI Odescalchi. Nel 1786 vennero iniziati i lavori di trasformazione e ampliamento del complesso, che da antica residenza di caccia divenne una nobile residenza destinata ai soggiorni estivi, aggiungendo, nel grande parco, la scalinata con le statue, i fregi a tutti gli ingressi e il giardino all'italiana. Alla morte dell'ultimo Odescalchi, le vastissime proprietà passarono al marchese Giorgio Raimondi Mantica fervente patriota e garibaldino. Nel 1907, la vedova dell'ultimo marchese Raimondi vendette villa e terreni all'ingegnere milanese Guido Valerio, bisnonno degli attuali proprietari. Oggi la villa fa parte del circuito dell'Associazione dimore storiche italiane ed è utilizzata per eventi.

Riassunto

La villa offre un interessante esempio di parco informale settecentesco, impreziosito da essenze secolari e boschetti di alloro. Un monumentale viale di cipressi conduce dall'ingresso al Casino di residenza, bordato da azalee e impreziosito da statue seicentesche.

Descrizione

La villa deriva dagli ampliamenti di un edificio, forse fortificato, appartenente alla famiglia Rusca e che sembra risalire almeno al XV secolo, come documenta la presenza di un affresco con la Crocefissione. Probabilmente nel corso del XVII secolo su iniziativa di Clemente Rusca fu realizzata la sistemazione della corte nobile con elementi di gusto manierista. Nel corso del XVIII secolo furono invece aggiunte le decorazioni nelle stanze al piano nobile. Nel 1786 la villa fu ereditata da Innocenzo Odescalchi che la lasciò poi al Marchese Giorgio Raimondi. Nel corso del XX secolo la proprietà fu acquistata dalla famiglia Valerio.

Spazio per le note

Definizione : Giardino

Tipologia : formale

Strutture architettoniche : Boschetto, Casino , Loggia, Piscina contemporanea, Scalea monumentale, Statua.

Note : Azalee.

Visitabile : accessibile con permesso